



ATS Marsala- Petrosino
Comune Capofila: Marsala

SCHEMA PROGETTO DI SERVIZIO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL
PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXT GENERATION EU - PNRR
MISSIONE 5 - COMPONENTE 2
INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITA'**

CUP B84H22000230005

ARTICOLO. 1 Finalità ed Oggetto

Il presente Schema di Progetto di Servizio ha per oggetto alcune specifiche attività previste dall'Investimento PNRR 1.2 "Percorsi di autonomia per le persone con disabilità" finanziato dall'Unione Europea, Next Generation – EU, Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1. L'investimento 1.2 è finalizzato a promuovere e supportare l'autonomia delle persone con disabilità, favorendo la prevenzione dell'istituzionalizzazione o la de-istituzionalizzazione dei beneficiari. L'obiettivo del progetto 1.2 dell'ATS DSS D52 è quello di promuovere percorsi di vita indipendente per 8 persone con disabilità, prevedendo la rimozione delle barriere nell'accesso all'alloggio e alle opportunità di lavoro, l'acquisizione delle competenze digitali necessarie per lo smart working e servizi di assistenza domiciliare e a distanza presso i gruppi appartamento. Nell'ambito della stessa progettualità questa amministrazione ha infatti proceduto alla realizzazione dei lavori di adeguamento/ristrutturazione di due appartamenti di proprietà comunale da destinare ai 2 gruppi appartamento per persone con disabilità.

Nello specifico l'affidatario dovrà realizzare servizi di rafforzamento dell'equipe multidimensionale, servizi di assistenza domiciliare e a distanza, supporto educativo-sociopsicologico individuale e di gruppo, orientamento e formazione professionale (in particolare rispetto allo sviluppo delle competenze digitali per lo smartworking), telesoccorso e teleassistenza. Tali servizi, rivolti ai beneficiari che faranno parte dei 2 gruppi appartamento, dovranno realizzarsi attraverso un'equipe multiprofessionale costituita da figure specializzate (Educatore professionale, Psicologo, O.S.A. e O.S.S.) e coerentemente con quanto previsto dalle azioni (A-B-C) sotto specificate e inerenti alle linee di attività **1.2.1 (Azione A)**, **1.2.2 (Azione B)**, **1.2.3 (Azione C)** previste dall'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Decreto n. 5 del 15/02/2022 e dal Piano Operativo approvato con Decreto 450 del 9.12.2021.

A. Linea di Attività 1.2.1 Definizione e attivazione del progetto personalizzato

Il progetto individualizzato è il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità. Previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare, che prevede il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.), è definito il progetto personalizzato che individua i bisogni, i sostegni e gli obiettivi che si intendono raggiungere in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa.

Relativamente a questa linea di attività, l'affidatario dovrà realizzare le seguenti azioni:

Rafforzamento Equipe Multidisciplinare - Valutazione multidimensionale - Progettazione individualizzata - Attivazione sostegni: l'affidatario dovrà rafforzare l'Equipe Multidisciplinare (UVM integrata con un Assistente Sociale Comunale e, ove il caso, con altri specialisti dei servizi territoriali) con 2 risorse professionali: un educatore professionale e uno psicologo. I professionisti coinvolti, in sinergia con il Servizio Sociale Professionale dei Comuni, con l'UVM e la rete territoriale dei servizi, dovranno operare per la presa in carico specialistica (analisi e valutazione multidimensionale dei bisogni, progetto d'intervento personalizzato di vita indipendente, monitoraggio e valutazione) dei beneficiari del progetto. Il P.P. dovrà essere redatto secondo il modello predisposto dall'Unità di Missione del PNRR e dovrà includere le indicazioni sulle soluzioni domotiche atte a supportare l'autonomia del beneficiario, sulle strumentazioni tecnologiche per lo sviluppo delle competenze digitali, sul progetto formativo e di tirocinio di inclusione/lavorativo, sul piano di assistenza sociosanitaria e psico-educativa. I beneficiari saranno 8, tuttavia potrà rendersi necessario predisporre un numero di progetti personalizzati superiore, al verificarsi di rinunce o altre eventuali contingenze che non permettano ai beneficiari individuati di portare a termine il percorso.

B. Linea di Attività 1.2.2 Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

Relativamente a questa linea di attività l'affidatario dovrà svolgere le seguenti azioni:

Attivazione sostegni domiciliari e a distanza (educativa domiciliare/territoriale), assistenza e cura, supporto socio-psicologico individuale e di gruppo): si richiede all'affidatario di gestire, raccordandosi con

il Servizio Sociale Professionale dei Comuni, con l'Amministrazione Comunale e con la rete allargata dei servizi socio-sanitari territoriali (centri aggregativi, consultori, SERD, CSM, UVM, etc.), i 2 gruppi appartamento, attraverso un gruppo di lavoro costituito dalle seguenti professionalità quali educatore professionale, psicologo, OSA e OSS. Sulla base del progetto personalizzato di ciascun beneficiario, potrebbero rendersi necessari interventi psico-socioeducativi propedeutici all'inserimento nel gruppo appartamento, che gli operatori professionali facenti parte del gruppo di lavoro dovranno svolgere presso la corrente abitazione del beneficiario o altro luogo.

L'operatore economico dovrà attivare un servizio di telesoccorso e di teleassistenza avente le caratteristiche minime specificate al paragrafo 3.3.2. "Servizi di Teleassistenza, telecontrollo e/o telesoccorso" del "Capitolato Tecnico - Allegato 22 al Capitolato d'Oneri Servizi per l'ammissione degli Operatori Economici delle Categorie Merceologiche del settore merceologico Servizi Sociali ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione".

Le caratteristiche e modalità operative potranno essere meglio specificate nel capitolato d'oneri.

C. Linea di Attività 1.2.3 Lavoro. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

Attraverso i dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro a distanza, si intende promuovere le azioni progettuali volte a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. Si ritiene necessario, perciò, investire anche sulla formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.

Relativamente a questa linea di attività/Azione, l'affidatario dovrà svolgere le seguenti attività:

Azioni di collegamento con Enti e Agenzie del territorio per l'attivazione di tirocini formativi (Orientamento e formazione professionale): si richiede all'affidatario di sostenere i beneficiari nell'orientamento professionale, sulla base delle specifiche potenzialità e aspirazioni di ciascuno, attivando di concerto con il Case Manager, azioni di collegamento con il Centro per l'Impiego ed Enti e Agenzie del territorio e sostenendo i beneficiari nelle attività di formazione e/o di tirocinio, in particolare per ciò che concerne l'acquisizione e il potenziamento delle competenze digitali. A tal fine l'affidatario dovrà mettere a disposizione un educatore professionale.

Tutte le suddette azioni dovranno essere svolte in sinergia con il Servizio Sociale Professionale del Comune, con l'UVM, con l'Amministrazione Comunale e con la rete dei servizi territoriali coinvolti.

I beneficiari dei due gruppi appartamento della progettualità "Percorsi di autonomia per le persone con disabilità" dovranno sottoscrivere un **Regolamento di permanenza** che verrà elaborato in maniera condivisa dall'Ente affidatario, i beneficiari, le famiglie e l'amministrazione.

ARTICOLO 2 "Beneficiari del Progetto"

I beneficiari sono adulti di età 18- 65 anni, di sesso maschile e femminile, residenti nel territorio del Distretto Socio Sanitario n.52 Marsala- Petrosino, con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/92 e/o che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri (ai sensi della Convenzione approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 e ratificata in Italia con la Legge 18 del 3 marzo 2009). I beneficiari sono persone con una certa capacità di autonomia personale, che generalmente presentano problematiche di tipo fisico e/o psichico e/o intellettuale, per cui necessitano di un rapporto educativo accogliente e rinforzante sul versante del contenimento delle forme d'ansia e della percezione della dimensione di inadeguatezza; stimolante e propositivo, invece, rispetto alla sollecitazione delle esperienze e all'assunzione dei ruoli necessari ai diversi contesti di vita.

L'individuazione dei beneficiari avverrà attraverso valutazione multidimensionale realizzata dall'UVM integrata.

ARTICOLO 3 “Durata del Contratto: tempistiche e modulazione degli interventi”

Il servizio avrà decorrenza dalla data di consegna del servizio sino al 31 Marzo 2026, salvo diversa disposizione del Distretto S.S. n. 52, in seguito ad eventuali rimodulazioni/proroghe temporali autorizzate e/o richieste dell'Unità di Missione del PNRR del Competente Ministero (MLPS). Non saranno riconosciute spese successive al 31 Marzo 2026.

L'inserimento degli 8 beneficiari nei 2 gruppi appartamento avverrà gradualmente; in caso di rinuncia o impossibilità da parte di un beneficiario a completare il percorso, questo verrà sostituito. Si richiede pertanto all'affidatario una flessibilità nella modulazione dei servizi (progettazione personalizzata, assistenza domiciliare socio-psico-educativa, telesoccorso e teleassistenza, formazione e inclusione socio-lavorativa) in base al numero di beneficiati inseriti nei gruppi appartamento. Le ore complessive dedicate a ciascuna linea di attività (AZIONE A-B-C) dovranno comunque corrispondere al monte ore complessivo previsto all'Art.6.

Gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dovranno attivare gli interventi previsti e le funzioni attribuite dall'azione progettuale, su indicazione del responsabile di progetto.

Gli operatori sono chiamati, nell'ottica di operare in modo flessibile e individualizzato, ad intervenire, anche con specifici interventi, nei contesti domiciliari e/o di vita della persona con disabilità, sulla base del P.P. condiviso con il beneficiario. Per ogni beneficiario, infatti, le peculiarità del sostegno, incluse quelle relative al percorso formativo e di inclusione socio-lavorativa, sono definite dal progetto personalizzato dello stesso, che potrà essere aggiornato in seguito all'emergere di nuovi/diversi bisogni.

La presenza dell'equipe multiprofessionale è da intendersi finalizzata al potenziamento dell'autonomia dei beneficiari in un'ottica educativa volta a promuovere le potenzialità di ciascuno, l'individuazione, la sperimentazione e l'adozione di strategie e modalità organizzative ed operative che facilitino la vita indipendente di ciascun beneficiario.

L'affidatario dovrà tuttavia, in linea generale e tenendo sempre conto dei P.P. e degli specifici bisogni dei beneficiari, garantire la presenza degli operatori in alcuni momenti significativi della giornata:

- a) il momento del risveglio per la verifica della notte trascorsa e la raccolta di bisogni legati all'intera giornata, nonché la necessità di verificare l'assunzione di eventuali terapie farmacologiche in atto e l'igiene personale;
- b) il momento del pranzo altresì risulta essere cruciale, per una prima verifica dell'andamento della giornata, nonché la preparazione del pasto insieme all'utente che non sempre è in grado di svolgere autonomamente tale compito, così come il successivo riassetto della cucina con la predisposizione delle attività pomeridiane di ognuno;
- c) il tardo pomeriggio, per accogliere gli utenti al rientro dai rispettivi impegni e organizzare il momento della cena e della serata.
- d) dovrà inoltre assicurare la reperibilità h24 continuativa di almeno un operatore a turnazione per l'intera durata dell'appalto.

Particolare attenzione va prestata al fine settimana durante il quale, generalmente, si svolge la maggior parte delle attività/uscite e si giocano le relazioni interpersonali sia all'interno degli appartamenti che all'esterno con le figure amicali e non, presenti sul territorio. Va inoltre garantita la presenza dell'operatore in situazioni di particolare emergenza notturna e l'accompagnamento da parte dello stesso nei percorsi di cura e visite sanitarie necessari al benessere degli utenti.

Sulla base delle necessità rilevate e al fine di compiere le attività stabilite per la funzionalità del Servizio, l'equipe dovrà essere munita di ogni mezzo autonomo per spostarsi nel territorio.

Tutte le attività dovranno essere svolte senza costi aggiuntivi rispetto a quanto previsto nelle tabelle A-B-C.

ARTICOLO 4 “Sedi di riferimento del Servizio”

Gli operatori del gruppo di lavoro attivato per l'erogazione del servizio oggetto del presente capitolato dovranno espletare la propria funzione socio-psico-educativa ed assistenziale nel contesto comunitario degli appartamenti messi a disposizione dal Comune di Marsala, siti in vicolo delle Saline n. 8 B e in via Dante Alighieri n.92/b e nell'ambito del territorio del DSS-52 Marsala-Petrosino, nonché, laddove previsto dal progetto personalizzato, in fase propedeutica, presso l'abitazione corrente e/o nei luoghi di vita dei beneficiari. Gli appartamenti saranno arredati e adeguati ai bisogni dei beneficiari, anche con dotazioni domestiche e tecnologiche a valere sull'investimento 1.2 PNRR. Alcune attività, come ad esempio riunioni, attività di E.M. etc. potranno essere svolte presso altre sedi, es. gli uffici del Servizio Sociale del Comune di Marsala, la sede dell'UVM, etc.

ARTICOLO 5 “Obiettivi”

Le azioni dovranno essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Promuovere la vita autonoma e indipendente della persona con disabilità, in un contesto abitativo quanto più simile a quello familiare;
- b) Costruire un ambiente abitativo e comunitario idoneo alla crescita personale e sociale delle persone con disabilità;
- c) Promuovere e sostenere l'autostima dei beneficiari;
- d) Mantenere e migliorare le capacità ed i livelli di autonomia acquisiti, garantendo un percorso di crescita personale e sociale;
- e) Favorire i processi di autonomia individuale, l'apprendimento e le capacità relazionali e di collaborazione con gli altri membri del gruppo e con il contesto sociale;
- f) Soddisfare i bisogni di realizzazione personale e di appartenenza ad una dimensione comunitaria all'interno dell'abitazione;
- g) Coinvolgere e responsabilizzare le famiglie di origine delle persone inserite, attraverso una costante condivisione progettuale di ogni singolo percorso;
- h) Incentivare le attività di promozione e integrazione con il volontariato singolo o di gruppo, al fine di favorire l'integrazione sociale e le opportunità relazionali e di vita degli utenti;
- i) Facilitare l'orientamento professionale e l'inserimento lavorativo dei beneficiari;
- j) Sviluppare le competenze digitali per il lavoro;
- k) Promuovere e sostenere la motivazione ad apprendere e l'inserimento lavorativo e sociale, creando collegamenti con enti e agenzie del territorio per la realizzazione di tirocini lavorativi e/o di inclusione e/o l'avvio di un'attività lavorativa autonoma.

ARTICOLO 6 “Quantificazione degli interventi”

Le attività degli operatori dovranno essere registrate attraverso appositi timesheet e dovranno necessariamente indicare il numero di ore impiegate da ciascun operatore nello svolgimento delle diverse attività A1, A2, A3, A4, B4, C2.

Il corrispettivo sotto specificato si intende fisso, invariabile e indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta, della quale il soggetto aggiudicatario, per avventura, non abbia tenuto conto. Il soggetto aggiudicatario non può pretendere sovrapprezzi e indennità speciali di nessun genere, per l'aumento dei costi o per costi non previsti. Il corrispettivo compensa l'affidatario, altresì, per qualsiasi onere derivante

dall'acquisto di materiali e dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio. L'importo complessivo dell'affidamento (Tab. D) e il rispetto della ripartizione dei costi per singola azione (A, B, C) e attività (A1, A2, A3, A4, B4, C1 e C2) come indicati in TAB. A, TAB. B, TAB. C, non potranno essere variati.

Gli importi indicati potranno tuttavia subire delle modifiche, anche in riduzione, a seguito di eventuali rimodulazioni rese necessarie dalla riattualizzazione dei cronoprogrammi in relazione alla data di avvio effettivo del servizio.

Di seguito la ripartizione di massima dei costi di progetto per singola azione e attività

TAB. A- Servizio di Rafforzamento Equipe Multidimensionale, Educativa domiciliare e supporto sociopsicologico individuale e di gruppo

Azione A	Attività	Costo
A1 psicologo	A1 Costituzione Rafforzamento Equipe	971.60 euro
A1 educatore	A1 Costituzione Rafforzamento Equipe	1943.10 euro
Costo max complessivo Attività A 1	A1 Costituzione Rafforzamento Equipe	2.914,70 euro
A2 psicologo	A2 Valutazione Multidimensionale	971.60 euro
A2 educatore	A2 Valutazione Multidimensionale	1943.10 euro
Costo max complessivo Attività A 2	A2 Valutazione Multidimensionale	2.914,70 euro
A3 psicologo	A3 Progettazione Individualizzata	1.943.20 euro
A3 educatore	A3 Progettazione Individualizzata	3.886,20 euro
Costo max complessivo Attività A 3	A3 Progettazione Individualizzata	5.829,40 euro
A4 psicologo	A4 Attivazione Sostegni	11.173,40 euro
A4 educatore	A4 Attivazione Sostegni	22.345,65 euro
Costo max complessivo Attività A4	A 4 Attivazione Sostegni	33.519,05 euro
Costo max complessivo totale Azione A		45.177,85 euro

TAB. B Educativa domiciliare, assistenza, cura e supporto sociopsicologico individuale e di gruppo

Azione B4	Attività	Costo
Psicologo	Attivazione Sostegni domiciliari e a distanza	11.173,40 euro
Educatore	Attivazione Sostegni domiciliari e a distanza	22.345,65 euro
Oss	Attivazione Servizi domiciliari e a distanza	28.621,97 euro
Osa	Attivazione Servizi domiciliari e a distanza	53.915,36 euro
Affidamento e attivazione servizio di telesoccorso e teleassistenza		5.714,29 euro
Costo max complessivo Attività B4 Attivazione Servizi domiciliari e a distanza		121.770,67 euro

TAB. C Orientamento e Formazione Professionale

Azione C2	Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Costo
Educatore		40.416,48 euro
Costo max complessivo Attività C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza		40.416,48 euro

TAB. D Costo Complessivo Affidamento

Totale affidamento	Azione A+ B+C	Costo
		207.365,00 euro (escluso IVA)

Si riportano di seguito le indicazioni orientative sul monte ore di ciascun operatore. All'interno della stessa azione (A1-A2-A3-14, B4 e C2) è possibile prevedere una flessibilità del numero di ore complessive di ciascuna figura professionale rispetto a quanto indicato di seguito, ciò può avvenire esclusivamente per meglio rispondere agli specifici bisogni dei singoli beneficiari e permettere l'efficace attuazione dei progetti personalizzati di ciascuno di essi. Tale rimodulazione dovrà essere sempre giustificata, concordata con il Distretto S.S. D52 e approvata da quest'ultimo. In ogni caso il costo totale di ciascuna attività (A1, A2, A3, A4, B4, C2) dovrà rispettare il costo previsionale indicato nelle precedenti tabelle.

		Numero indicativo ore totali	costo orario	Costo max totale	IVA (5% se do- vuta)	Costo max totale con IVA inclusa
A.1- Costituzione o rafforzamento equipe	psicologo	38,8951 ore	€ 24,98	€ 971,60	€ 48,58	€ 1.020,18
	educatore	83,0384 ore	€ 23,40	€ 1.943,10	€ 97,16	€ 2.040,26
						€ 3.060,44
A.2- Valutazione multidimensio- nale	psicologo	38,8951 ore	€ 24,98	€ 971,60	€ 48,58	€ 1.020,18
	educatore	83,0384 ore	€ 23,40	€ 1.943,10	€ 97,16	€ 2.040,26
						€ 3.060,44
A.3 - Progettazione individualizzata	psicologo	77,7902 ore	€ 24,98	€ 1.943,20	€ 97,16	€ 2.040,36
	educatore	166,0769 ore	€ 23,40	€ 3.886,20	€ 194,31	€ 4.080,51
						€ 6.120,87
A.4 - Attivazione sostegni	psicologo	447,2938 ore	€ 24,98	€ 11.173,40	€ 558,67	€ 11.732,07
	educatore	954,9423 ore	€ 23,40	€ 22.345,65	€ 1.117,28	€ 23.462,93
						€ 35.195,00
				Costo totale Azione A	€ 45.177,85	€ 47.436,75
B4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza	oss	1.331,8738 ore	€ 21,49	€ 28.621,97	€ 1.431,10	€ 30.053,07
	osa	2.585,8685 ore	€ 20,85	€ 53.915,36	€ 2.695,77	€ 56.611,13
	psicologo	447,2938 ore	€ 24,98	€ 11.173,40	€ 558,67	€ 11.732,07
	educatore	954,9423 ore	€ 23,40	€ 22.345,65	€ 1.117,28	€ 23.462,93
				Costo totale Azione B	€ 116.056,38	€ 121.859,20
C.2 -Azioni di collegamenti con enti e agenzie del territorio per ti- rocini formativi						
	educatore	1.727,20 ore	€ 23,40	€ 40.416,48	€ 2.020,82	€ 42.437,30
				Costo totale Azione C	€ 40.416,48	€ 42.437,30

Il servizio dovrà prevedere:

1) **N.1 psicologo** per un totale indicativo di circa 1050 ore. Lo psicologo dovrà svolgere la propria attività a decorrere dall'avvio del servizio sino al 31 Marzo 2026, modulando le ore di lavoro settimanali in base ai bisogni e al progetto personalizzato di ciascun beneficiario, nonché proporzionalmente, in linea di massima, al numero di beneficiari inseriti nei gruppi appartamento e/o alle valutazioni multidimensionali in corso. Le

attività svolte dovranno essere rendicontate attraverso appositi timesheet e dovranno dare evidenza dello svolgimento delle attività A1, A2, A3, A4, B4 per un numero di ore quanto più corrispondente alla voce di costo indicato nelle tabelle A e B di cui sopra.

2) **N.1 o 2 educatore professionale** per un totale massimo di circa 2.242 ore. L'educatore professionale dovrà operare a decorrere dall'avvio del servizio sino al 31 Marzo 2026, modulando le ore di lavoro settimanali in base ai bisogni e al progetto personalizzato di ciascun beneficiario, nonché proporzionalmente, in linea di massima, al numero di beneficiari inseriti nei gruppi appartamento e/o alle valutazioni multidimensionali in corso. Le attività svolte dovranno essere rendicontate attraverso appositi timesheet e dovranno dare evidenza dello svolgimento delle attività A1, A2, A3, A4, B4 per un numero di ore quanto più corrispondente alla voce di costo indicato nelle tabelle A e B di cui sopra.

3) **N.1 o 2 educatore professionale/orientatore professionale**, per un totale massimo di circa di 1727 ore. L'educatore/orientatore dovrà operare, per 97 settimane, modulando le ore di lavoro settimanali in base ai bisogni formativi e al progetto personalizzato e di inclusione socio-lavorativa di ciascun beneficiario, nonché proporzionalmente, in linea di massima, al numero di beneficiari inseriti nei gruppi appartamento. Le attività svolte dovranno essere rendicontate attraverso appositi timesheet e dovranno dare evidenza dello svolgimento delle attività C2 per un numero di ore quanto più corrispondente alla voce di costo indicato nella tabella C.

4) **N. 1 o 2 Osa**, per un totale massimo complessivo di circa 2.586 ore. Gli Osa dovranno iniziare la loro attività contemporaneamente all'inserimento del primo beneficiario nel gruppo sino al 31 Marzo 2026, modulando le ore di lavoro settimanali in base ai bisogni e al progetto personalizzato di ciascun beneficiario, nonché proporzionalmente, in linea di massima, al numero di beneficiari inseriti nei gruppi appartamento. Tuttavia, è previsto un avvio con un numero di ore inferiore, che verrà incrementato via via che tutti gli 8 beneficiari saranno inseriti nei gruppi appartamento. Le attività svolte dovranno essere rendicontate attraverso appositi timesheet e dovranno dare evidenza dello svolgimento delle attività B4 per un numero di ore quanto più corrispondente alla voce di costo indicato nella tabella B.

5) **N. 1 OSS** per un totale massimo di circa 1.331 ore. L'OSS dovrà iniziare la sua attività contemporaneamente all'inserimento del primo beneficiario nel gruppo sino al 31 Marzo 2026, modulando le ore di lavoro settimanali in base ai bisogni e al progetto personalizzato di ciascun beneficiario, nonché proporzionalmente, in linea di massima, al numero di beneficiari inseriti nei gruppi appartamento. Si dovrà prevedere un avvio con un numero di ore inferiore, che verrà incrementato via via che tutti gli 8 beneficiari saranno inseriti nei gruppi appartamento. Le attività svolte dovranno essere rendicontate attraverso appositi timesheet e dovranno dare evidenza dello svolgimento delle attività B4 per un numero di ore quanto più corrispondente alla voce di costo indicato nella tabella B.

Il costo massimo/ora per operatore è calcolato sulla base della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni industriali DIV 4: "Costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale – educativo e di inserimento lavorativo (settembre 2020)", ed è comprensivo, tra l'altro, degli oneri della sicurezza, che l'affidatario è tenuto a corrispondere, secondo quanto previsto dalla suddetta tabella .

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento il Comune di Marsala corrisponderà l'importo orario (come da tab. D) per le ore effettivamente svolte. Il fornitore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, restando le spese per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per ciò possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo ulteriore.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, poiché in quanto non sono rilevabili rischi

da interferenze per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

SERVIZIO DI TELESOCORSO/TELEASSISTENZA

Affidamento e attivazione servizio di telesoccorso e teleassistenza	Costo totale max 5.714,29 euro (escluso IVA al 5% se dovuta)
---	--

Dovrà essere attivato un servizio di telesoccorso /teleassistenza avente le caratteristiche minime specificate al paragrafo 3.3.2.1 “Teleassistenza, telecontrollo e/o telesoccorso e servizi connessi per utenti” del Capitolato Tecnico - Allegato 22 al Capitolato d’Oneri “Servizi” per l’ammissione degli Operatori Economici delle Categorie Merceologiche del settore merceologico “Servizi Sociali” ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Dunque si dovrà disporre di una centrale operativa in grado di rispondere h24 e in tempo reale alle situazioni di emergenza sociale, salute, sicurezza.

L’aggiudicatario dovrà fornire all’utenza l’apparecchiatura/attrezzatura/applicazione adeguata al funzionamento del servizio con telefonia fissa e/o con telefonia mobile, attivando il servizio nelle modalità e per il periodo temporale previsto dal PAI. Il Telesoccorso potrà avvenire attraverso contatti telefonici e/o telematici l’operatore economico deve garantire la gestione del trasferimento delle chiamate. L’aggiudicatario dovrà provvedere inoltre ad un’adeguata formazione dell’utente nell’utilizzo del servizio e dei dispositivi.

Il servizio dovrà prevedere la teleassistenza attraverso un minimo di 2 chiamate settimanali di monitoraggio/compagnia per singolo beneficiario da parte di un operatore.

ARTICOLO 7 “Compiti operativi da realizzare”

Si indicano di seguito in modo sintetico, e non esaustivo, alcuni compiti connessi alla gestione del servizio, così come articolato nelle tre azioni/linee di attività e necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati:

A. Definizione e attivazione del progetto personalizzato (A1-A2-A3)

- Partecipare, ove richiesto agli incontri dell’UVM integrata;
- Osservazione, colloqui, attività volte ad individuare e analizzare i bisogni della persona con disabilità in un’ottica multidimensionale;
- Colloqui, relazioni, incontri con i beneficiari, i servizi territoriali e l’UVM volti a definire e attuare un progetto di vita indipendente condiviso con il beneficiario e con la famiglia che risponda agli specifici bisogni e desideri del beneficiario;
- Effettuare attività iniziale, in itinere e finale di osservazione, monitoraggio, valutazione e attivazione delle autonomie personali, sociali e relazionali di ciascun beneficiario;
- Redigere la documentazione relativa alla definizione e/o aggiornamento del progetto personalizzato, nonché al monitoraggio e alla valutazione della sua attuazione.

A4-B4. Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

- Svolgere le attività socio-psico-educative propedeutiche all’inserimento nel gruppo appartamento del beneficiario;
- Svolgere le attività connesse ai servizi di educativa domiciliare e supporto psicologico individuale e di gruppo, volte a garantire l’acquisizione e il mantenimento delle autonomie personali e sociali;
- Svolgere le attività di supporto e/o affiancamento nelle principali attività relative all’assistenza e alla cura della persona, della dimensione domestica, sociale e/o lavorativa, sulla base dei bisogni individuati;
- Svolgere attività di facilitazione alla relazione e contenimento dei conflitti tra gli ospiti;

- Realizzare attività di facilitazione alla relazione tra gli ospiti e i familiari e con le figure amicali;
- Realizzare incontri diretti con i familiari;
- Realizzare incontri con i Servizi Sanitari e/o Socio Sanitari territoriali e/o i medici di base;
- Accompagnare ove necessario i beneficiari, nelle pratiche sanitarie predisposte dai medici di base referenti e/o dal Servizio Sanitario Nazionale;
- Supervisionare l'auto-somministrazione delle terapie farmacologiche;
- Condurre e gestire gli interventi di sostegno assistenziale, socio-educativo e psicologico;
- Sostenere ed assistere la persona disabile nel percorso di vita quotidiano al fine del raggiungimento di una migliore qualità di vita, attraverso il sostegno domiciliare e/o a distanza;
- Condurre e gestire attività volte al mantenimento ed al miglioramento delle autonomie individuali e delle capacità di relazione, sia all'interno del contesto abitativo che nel contesto sociale;
- Condurre e gestire incontri individuali e di gruppo tra familiari e utenti disabili;
- Condurre e gestire interventi di promozione e integrazione con il contesto sociale;
- Supportare nella gestione delle disponibilità economiche gli utenti, previo consenso degli stessi, e/o familiari, e/o curatori, e/o amministratori di sostegno, finalizzato alla conduzione del servizio stesso;
- Sostenere il gruppo nell'organizzazione domestica, nonché nella gestione del pagamento delle utenze a carico dei beneficiari ed eventuali spese comuni, nonché nella condivisione e nella gestione del regolamento;
- Accompagnare e facilitare i beneficiari nelle attività educative, lavorative o ludiche e di socializzazione;
- Incentivare le attività esterne al gruppo appartamento facendo leva sulle risorse del territorio e in particolare alle associazioni di volontariato presenti nel territorio, al fine di favorire l'integrazione sociale e aumentare le opportunità relazionali.
- Telesoccorso

C2. Azioni di collegamento con Enti e Agenzie del territorio per l'attivazione di tirocini formativi:

- Monitoraggio e bilancio delle competenze e orientamento per individuare esperienze lavorative o di inclusione sociale in collaborazione con imprese/aziende del territorio e l'avvio di attività, anche in smart working;
- Realizzare incontri con datori di lavoro, o responsabili di progetti di tirocinio e/o formazione lavorativa;
- Promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze digitali per il lavoro;
- Cooperare per il collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi;
- Gestire interventi all'interno delle attività di formazione e tirocinio o contesto lavorativo frequentati dagli utenti, nonché fornire il sostegno e l'assistenza necessari.
- Attività di tutoraggio nei percorsi formativi e/o di inclusione socio-lavorativa.

ARTICOLO 8 "Modalità di gestione degli appartamenti"

Saranno fornite al soggetto aggiudicatario tutte le informazioni possedute ed i dati necessari per la gestione del Servizio, con particolare riferimento alle condizioni psico-sociosanitarie e socio- relazionali dei beneficiari. L'individuazione dei beneficiari e le modalità di ammissione e dimissione degli stessi è a carico dell'UVM integrata del DSS n.52, **come regolamentata dall'integrazione dell'Accordo di Programma approvata dal Comitato dei Sindaci del Distretto in data 14.11.2022 e adottato con Delibera di Giunta Municipale del Comune di Marsala, quale capofila del DSS, n. 314 del 17.11.2022** e dovranno essere concordate tra DSS n.52, famiglia, ospite, eventuale amministratore di sostegno, o curatore o tutore ed aggiudicatario, fatte salve le situazioni di emergenza o particolare necessità. Resta inteso che le decisioni ultime relative al governo degli inserimenti, della permanenza e delle dimissioni degli utenti sono in capo all'UVM del DSS n.52. Prima dell'avvio del Servizio il Comune di Marsala provvederà alla stesura di apposito verbale contenente

l'inventario dei beni immobili e lo stato di conservazione degli stessi. Il soggetto gestore dovrà sviluppare in maniera condivisa con l'amministrazione, i beneficiari e familiari o tutore/amministratore di sostegno, il "Regolamento del Gruppo Appartamento", che dovrà poi essere sottoscritto dalle parti. L'attività di pulizia quotidiana degli appartamenti deve essere svolta dall'aggiudicatario, in collaborazione con i membri dei gruppi appartamento. L'attività di pulizia si intende comunque comprensiva di periodiche pulizie straordinarie. L'organizzazione dei trasporti per l'accompagnamento degli utenti nei luoghi in cui si svolgono le attività previste dai progetti individuali e di gruppo è in carico all'aggiudicatario che provvederà attraverso mezzo di trasporto proprio o mediante l'utilizzo degli ordinari mezzi di trasporto pubblico, a svolgere tale attività nel rispetto delle norme di sicurezza. L'aggiudicatario deve inoltre assistere gli ospiti inseriti, senza oneri economici a proprio carico, nella gestione delle spese alimentari e personali, nonché delle spese comuni condivise tra i vari membri del gruppo appartamento.

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei due appartamenti consegnati è in capo al Comune di Marsala. I costi delle spese condominiali, così come quelli delle utenze riguardanti i due appartamenti sedi del Servizio sono in capo al Comune di Marsala.

ARTICOLO 9 "Gestione del personale"

Per svolgere l'attività oggetto del presente schema di progetto di servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà utilizzare operatori in possesso di qualificazione in materia di interventi socioassistenziali e socioeducativi, come di seguito specificati:

- OSS: Figure professionali in possesso dell'attestato di Operatore Socio-Sanitario (OSS o titolo equipollente);
- OSA: Figure professionali in possesso dell'attestato di Operatore Socio-Assistenziale (OSA o titolo equipollente);
- EDUCATORI PROFESSIONALI: L'educatore dovrà essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli: diploma di laurea in Scienze dell'Educazione o in Scienze della Formazione in indirizzo "Educatore Professionale extrascolastico"; Laurea o diploma di laurea in Pedagogia; Laurea o diploma di laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione;
- EDUCATORI PROFESSIONALI/ORIENTATORI PROFESSIONALI: L'educatore dovrà essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:
 - 1) Laurea anche triennale in Scienze dell'Educazione o in Scienze della Formazione in indirizzo "Educatore Professionale extrascolastico"; Laurea o diploma di laurea in Pedagogia; Laurea o diploma di laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione o altra laurea;
 - 2) Formazione o esperienza specifica di almeno 1 anno (anche non continuativo) nell'attività di orientamento professionale.
- PSICOLOGO: Laurea o diploma di laurea in Psicologia, abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo albo professionale.

L'équipe di lavoro dovrà essere formata da un numero di operatori non inferiore a 5 e non superiore a 8 e l'aggiudicatario dovrà, inoltre, indicare, senza costi aggiuntivi a carico del budget di progetto, un operatore interno o esterno all'équipe con funzioni di coordinamento del Servizio che opererà di concerto con l'assistente sociale del Comune di Marsala, dedicato all'attuazione e al monitoraggio del Progetto "Percorsi di Autonomia per le Persone con Disabilità".

Eventuali requisiti specifici professionali e di esperienza richiesti al personale saranno meglio dettagliati in fase di procedura di gara.



ARTICOLO 10 “Compiti dell’aggiudicatario”

L’aggiudicatario dovrà garantire la presenza di personale dedicato al funzionamento del servizio stesso e il numero di operatori componenti l’equipe di lavoro, secondo i requisiti previsti, come indicato all’art. 9 del presente schema di progetto di servizio e in misura adeguata al numero di inserimenti di accessi indicati all’art. 3 del presente schema di progetto. L’aggiudicatario dovrà inoltre garantire che il progetto sia organizzato sulla base del raggiungimento degli obiettivi e dovrà curare il coordinamento tecnico degli operatori e la formazione in itinere che si renderà necessaria ai fini della realizzazione delle azioni richieste. L’aggiudicatario dovrà collaborare con l’UVM del Distretto integrata con l’Assistente Sociale del Comune capofila del D.S.S. D52 alla produzione per ogni singolo ospite di un progetto personalizzato, anche per ciò che concerne l’aggiornamento rispetto agli obiettivi e alle attività conseguenti.